UNIREMO I MESSICANI DANDO GARANZIE AI CONTADINI E AGLI IMPRENDITORI

EMILIANO ZAPATA (1879-1919)

NEL CONTESTO

IDEOLOGIA
Anarchia

FOCUS
Riforma terriera

PRIMA
1876 Porfirio Diaz prende il potere in Messico, rafforzando le disuguaglianze di status sociale e proprietà terriera.

1878 In Russia, un partito rivoluzionario adotta il nome "Terra e libertà"; lo stesso slogan è usato dagli zapatisti negli anni 1990-2000.

DOPO
1920 In Messico, la rivoluzione si conclude con la concessione di una riforma terriera parziale.

1994 L'esercito zapatista di liberazione nazionale inizia la rivolta armata nello stato meridionale del Chiapas per protestare contro il maltrattamento del popolo indigeno da parte del governo messicano.

Tra il 1910 e il 1920, la lotta per i diritti terrieri e sociali rappresentò il fulcro della rivoluzione messicana. Contadino di nascita, Emiliano Zapata fu una figura chiave del movimento rivoluzionario che guidò le forze nel sud, mirando a risolvere il conflitto attraverso una combinazione di diritti, garanzie e lotta armata. Le sue idee erano in linea con gran parte della tradizione anarchica messicana, basata sul principio della proprietà territoriale comune che, a sua volta, affondava le radici nelle tradizioni indigene. Per garantire al Messico uno sviluppo politico ed economico, Zapata voleva spezzare il monopolio dei proprietari delle piantagioni, gli *hacendados* e riunire il Paese, includendo con pari diritti contadini e imprenditori con un programma di riforme governative. Inoltre, lo sfruttamento delle risorse in termini di manodopera e produzione poteva garantire al Paese l'indipendenza nel più vasto panorama internazionale. Il programma fu fissato nel Piano di Ayala del 1911. Il progetto richiedeva elezioni libere, la fine del dominio degli *hacendados* e il trasferimento dei diritti di proprietà alle città e ai singoli cittadini.

Le truppe che combatterono per Zapata nella rivoluzione messicana comprendevano per lo più contadini indigeni e divisioni femminili.

Come la maggior parte dei leader rivoluzionari, Zapata fu ucciso prima della fine del conflitto. La riforma terriera fu introdotta negli anni 1920-1930, senza tuttavia risolvere le enormi disuguaglianze. Ciononostante, in Messico le idee di Zapata lasciarono un'eredità intramontabile e di recente hanno ispirato il movimento zapatista tra i contadini indigeni del Chiapas, i quali hanno creato uno stato quasi autonomo nel sud del Paese. ■

Cfr. anche: Pierre-Joseph Proudhon 183 ▪ Peter Kropotkin 206 ▪ Antonio Gramsci 259 ▪ José Carlos Mariátegui 338